Gli avvenimenti sportivi

VARATA IERI LA RAPPRESENTATIVA

Fortissima l'URSS alle Universiadi

Della squadra sovietica fanno parte un campione del mondo e numerosi «recordman»

MOSCA, 20. — Ai giuochi universitari mondiali, gli sportivi sovietici parteciperanno alle competizioni di atletica, nuoto, tennis e scherma. La squadra è stata formata oggi e si presenta fortissima.

L'atletica sovietica sarà rappresentata da alcuni noti sportivi. Il primatista mondiale di decathlon, Vassilli Kusnietsov di Mosca, parteciperà alle gare di pentathlon, 110 metri ad ostacoli e salto in lungo. Quest'anno Kusnietsov ha totalizzato in tre occasioni un totale di più di 8 000 punti nel decathlon. Nel maggio egli ha stabilito un nuovo primato mondiale di 8.357 punti, migliorando di 55 punti il precedente record dell'americano R. Johnson.

Lo studente Igor Petrenko, di Kiev, si recherà pure a Torino. Ai giuochi dell'URSS, questo giovane di venti anni ha vinto le gare di salto con l'asta superando un'altezza di 4.50, e lasciandosi dietro il primatista europeo Vladimir Bulatov (Bielorussia).

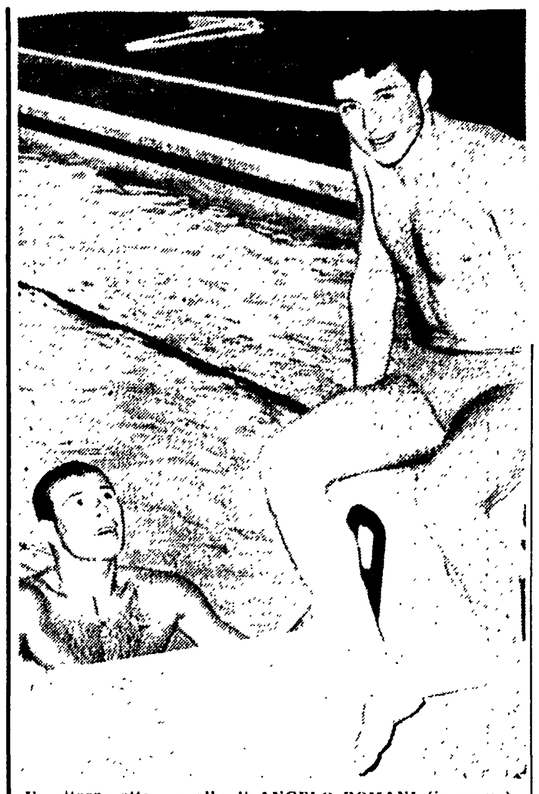
Della squadra sovietica farà parte l'ex primatista mondiale del salto triplo Oleg Riakhovski (Usbekistan). In questa stagione egli non è riuscito a superare il suo miglior risultato (16, metri e 59 centimetri) ma in varie occasioni ha superato i 16 metri. Ai giuochi dell'URSS Riakhovski si è classificato al secondo posto con un salto di 16 metri e 38 centimetri, dopo il primatista mondiale Oleg Fedosselev. Soltanto quest'anno il pubblico ha cominciato a conoscere il nome di Viktor Bolsciok (Caucaso settentrionale). Un mese fa egli ha ottenuto uno dei migliori risultati mondiali nel salto in alto - 2 metri e 9 centimetri. L'Usbeka Valentina Ballod parteciperà alle gare femminili di salto in alto.

Eccellenti atleti parteciperanno alle gare di lancio. Sono fra essi Vladimir Liakhov (disco) che ha al suo attivo un risultato di 55 metri e 52 centimetri, Elvira Ozolina (giavellotto) con un risultato di 55 metri e 18 centimetri. Il primatista dell'URSS Igor Luzhkovski capeggerà la squadra di nuoto. Recentemente a Budapest, egli ha superato i 100 s.l. in 56'3" stabilendo un nuovo primato nazionale. Egli faceva parte inoltre della squadra nazionale dell'URSS che ha recentemente migliorato il primato europeo nella staffetta stile libero 4 x 100, con un tempo di 3'47"1/10. Meritano inoltre attenzione Cheorghi Kuvaldin (nuoto sul dorso) e Valentina Pozniak (farfalla).

I tifosi italiani potranno vedere i migliori schermitori dell'URSS — il campione dell'URSS Viktor Sdanovic e Iuri Sisikin —. Al torneo di tennis parteciperanno Andrei Potanin, reduce dal torneo di Wimbledon, e Irina Riazanova, una studentessa di Tiblissi.

La squadra di pallacanestro è composta per lo più di studenti di Kiev e di Leningrado. Sono fra essi Oleg Kutusov e Oleg Mamontov, che in molte occasioni hanno fatto parte della squadra nazionale sovietica.

Nella foto a fianco: il prestigioso «triplista» OLEG RIAKHOVSKI, già detentore del record mondiale della specialità, sarà uno dei componenti della squadra sovietica alle Universiadi



Un ritorno atteso quello di ANGELO ROMANI (in acqua): su di lui puntano le nostre speranze per un nuovo record italiano - GIORGIO PERONDINI (seduto ai bordi della piscina) sembra sicuro del fatto suo

NUOTO — SABATO E DOMENICA IN CONCOMITANZA CON L'INAUGURAZIONE DELLA PISCINA DEL FORO ITALICO

I nuotatori italiani possono aggiudicarsi il triangolare con Inghilterra e Svezia

Fritz Dennerlein e Christian Schollmeier hanno la possibilità di abbassare i record europei dei 200 m. farfalla e 100 m. dorso - Decisa la formazione della staffetta 4x200 stile libero

Domani verrà inaugurata la piscina olimpica del Foro Italico con la disputa della prima tornata di gare del «Triangolare» Italia - Gran Bretagna - Svezia.

Presentiamo, specialità per specialità, le gare maschili in programma nelle due giornate. Domani parleremo delle ragazze.

100 metri stile libero: *Paolo Pucci, recordman europeo con 56"1, non dovrebbe avere avversari, in quanto nessuno dei nostri avversari può avvicinarsi al 58"5. Il più acerrimo avversario sarà proprio il Giorgio Perondini che in Spagna, in occasione dei campionati militari, ha segnato più volte il 58"8*

400 metri in schiena: *stesso discorso per Yan Black, il quattro volte europeo a Budapest. Il fenomenale nuotatore britannico, non dovendo partecipare alla gara dei 200 farfalla, potrà sfruttare al massimo la sua forza proprio in questa gara. 4'28"2, questo il record europeo, ribadito con il 4'28"9 agli europei di Budapest. Gli svedesi, sia con Bengtsson che con Wolmsten, girano intorno ai 4'34" così come i nostri Galletti e Paolo Ciacci non possono fare meglio di un 4'36" circa.*

1500 metri stile libero: *Ancora Yan Black. Impossibile poter infatti pronosticare un altro nuotatore se si pensa che il magnifico britannico ha al suo attivo il record europeo con 18'05"8. Da poco lo svedese Lars-Erick Bengtsson ha portato il record della propria nazione sul 18'46"6, per cui le nostre probabilità per un secondo piazzamento con Paolo Galletti (18'41"5) sono abbastanza buone. Anche Paolo Ciacci potrà, se non altro abbassare il proprio primato sotto la spanta dei grandissimi avversari.*

100 metri dorso: *In questa gara Christian Schollmeier potrebbe battere il primato europeo. Si sa infatti la progressione impressionante del nostro tritone in queste ultime tornate. Non ci sarà quindi da gridare al miracolo se l'allievo di Buby Dennerlein scenderà sotto l'1'3". Il solo britannico Sikes potrebbe avvicinarsi, non diciamo battere, al nostro primatista. Anche Avellone avrà la possibilità di scendere sotto al suo record personale e dimostrare che la fiducia riposta in lui dai tecnici della FIN è ben messa. Gli svedesi saranno esclusi da questa gara in quanto il loro primato (1'8"2) regge dal 1956.*

200 metri rana: *Se Lazzari fosse in buone condizioni fisiche certamente la gara sarebbe sua. Ma oggi Lazzari non si è ancora ripreso da quell'incidente di due settimane fa per cui Tommie Lindstrom con 2'42"3 avrà gara libera. Il nostro Maspero dovrà difendere la sua vittoria agli «assoluti» di due domeniche fa.*

200 farfalla: *Svanito il duello Fritz Dennerlein - Yan Black, sfumisce anche la possibilità di un nuovo record europeo e forse mondiale da parte del nostro tritone. In ogni caso sia Symonds sia Blyth possono contenere la superiorità di Fritz. Gli svedesi, con Bengtsson (2'31"9) sono troppo lontani per poter interessare per la classifica finale. Claudio Lombardi sarà il nostro n. 2 in quanto, come già detto, Buby Dennerlein ha preferito rimanere ai bordi della vasca per incitare i suoi pupilli Fritz e Schollmeier.*

Staffetta 4x100 mista: *ci potrebbe scappare la sorpresa di una nostra vittoria con conseguente abbassamento del primato italiano in quanto i quattro (Schollmeier - Lazzari - Dennerlein - Pucci) possono, nella distanza breve spendere tutte le loro forze. Lazzari, infatti, potrebbe non risentire del dolore alla spalla e condurre la sua frazione con un tempo relativamente basso.*

Staffetta 4x200 stile libero: *non è stata comunicata la formazione britannica per cui c'è solamente da sperare in un abbassamento del record italiano: i nostri infatti non dovranno temere gli svedesi mentre con Pucci - Perondini - Romani - Dennerlein si possono avvicinare all'8'40". La commissione tecnica ha reputato necessaria la scesa in acqua del Dennerlein: il primato italiano è una cosa troppo grossa perché la si possa mettere da un lato per fare delle prove di giovani.*

Nei tuffi, purtroppo, partiamo handicappati dall'assenza di Sbordone che risente di una noiosa influenza. Lamberto Mari e Fabio Pajella avranno sulle loro spalle tutta la responsabilità della nostra rappresentativa. Collin e Phelps (Gran Bretagna) non avranno difficoltà ad aggiudicarsi le varie prove: non vediamo gli svedesi all'altezza degli avversari.

Per concludere: mentre le possibilità per una vittoria sugli svedesi sono abbastanza forti, crediamo che la lotta veramente entusiasmante avverrà fra i nostri azzurri e la Gran Bretagna. In ogni caso non è da scartare una vittoria complessiva. Bisogna tener presente che le gare si articoleranno su due tronconi che faranno gruppi a sé stanti: un confronto triangolare uomini ed un confronto triangolare donne. Non bisognerà unire i risultati. Avremo quindi la possibilità di una vittoria generale.

VIRGILIO CHERUBINI

Sport FLASH

L'iridato Altig passa tra i «pro»

BERLINO, 20 — Il tedesco Rudi Altig, campione mondiale di inseguimento dilettanti, ha firmato un contratto da professionista.

Rudi Altig esordirà come professionista in occasione della «Sei giorni» di Berlino, in programma dall'8 al 14 ottobre. Correrà in coppia con il fratello Willi. I fratelli Altig disputeranno inoltre le «Sei giorni» di Dortmund e di Francoforte. Nella foto: RUDI ALTIG.

* * *

La squadra juniores di tennis italiana che incontrerà la Germania a Riva del Garda nei giorni 22-23 agosto, è stata così formata: Bodo, Boero, Borghi, Gaudenzi, Tacchini. La squadra sarà capitanata dall'ing. Battaglia.

* * *

ALASSIO, 20 — Il 13 settembre verrà disputata ad Alassio la quarta edizione della «Coppa Dante Gaggino», gara ciclistica per dilettanti juniores e seniores.

Oltre alla «Coppa» sarà in palio il grande trofeo biennale offerto dal ministro Taviani.

* * *

MILANO, 20 — I campionati del mondo di sci nautico 1959 si svolgeranno a Milano, sulle acque dell'Idroscalo, dal 3 al 6 settembre. Una delle novità dei campionati mondiali è costituita dalla presenza all'idroscalo dei rappresentanti di due nazioni, che per la prima volta, prendono parte alla massima manifestazione di sci nautico: l'Australia e il Brasile.

INIZIATI A MACON I CAMPIONATI EUROPEI DI CANOTTAGGIO

L'equipaggio azzurro eliminato nel "4 con,, dopo un combattuto duello con gli ungheresi

Però i "nostri,, potranno entrare ugualmente in finale se vinceranno il recupero di domani - Oggi di scena gli altri equipaggi italiani nel "2 con,, nel "doppio,, e nell'otto

(Nostro servizio particolare)

MACON, 20 — I campionati europei di canottaggio sono iniziati oggi sulle acque della Saone, a Macon, con la disputa delle tre eliminatorie del «quattro con». L'equipaggio italiano in gara, quello della Canottieri Pallanza, incluso in una batteria fortissima, ha lottato con molto coraggio per ottenere direttamente l'ammissione alla semifinale, ma alla fine ha dovuto cedere alla strapotenza degli armi della Germania e dell'Ungheria.

Ai nostri vogatori resta sempre la possibilità di qualificarsi nel «recupero» che verrà effettuato sabato. Con Germania e Ungheria hanno acquisito l'ingresso alla semifinale, Danimarca, Olanda, Gran Bretagna, Francia.

La prima giornata dei campionati ha avuto come motivo di maggiore sorpresa l'esclusione dell'equipaggio sovietico dalla seconda batteria: i sovietici hanno infatti contravvenuto, certamente in buona fede, ai regolamenti della Federazione internazionale di canottaggio, presentando in gara quattro vogatori nessuno dei quali facenti parte dell'armo iscritto ufficialmente al campionato.

Il regolamento invece prevede la sostituzione di due soli vogatori. La giuria internazionale, riunitasi per esaminare il caso, ha stabilito con 46 voti favorevoli, 12 contrari e 6 astenuti, l'eliminazione dell'URSS dalla specialità. Il fatto ha notevolmente favorito la Francia che piazzandosi alle spalle della Gran Bretagna, ha potuto insperatamente passare il turno. Nella prima batteria la Danimarca ha preso immediatamente il comando, lasciando subito gli armi rivali a debita distanza. La lotta per la seconda posizione è rimasta poi ristretta tra olandesi e jugoslavi. A tre quarti del percorso, mentre la Danimarca appariva già nettamente vincitrice, lo scafo olandese riusciva ad acquistare due imbarcazioni di vantaggio, mantenendo al termine della prova il distacco ed entrando quindi in semifinale.

Tre soli equipaggi hanno dato vita alla seconda batteria in quanto, oltre l'URSS, è venuta a mancare anche la Polonia, ritiratasi dopo poche palate. La Gran Bretagna ha annullato un bruciante scatto iniziale dell'equipaggio francese a metà gara poi è passata decisamente in testa. I transalpini, constatato che l'armo svedese regava notevolmente in difficoltà, non hanno forzato il ritmo, accontentandosi del secondo posto e della conseguente qualifica al prossimo turno di gare.

La batteria più emozionante è stata l'ultima, la terza in ordine di effettuazione. Scontata la vittoria dei tedeschi, apparsi veramente fortissimi (e non si vede chi potrà impedirgli di aggiudicarsi il titolo) ungheresi e italiani si sono dati battaglia, contendendosi la piazza d'onore. Il duello, che ha avuto momenti veramente appassionanti, si è praticamente risolto negli ultimi ottanta metri, quando i quattro vogatori magiari hanno portato il ritmo delle palate da 32-34 a 34-36. Neppure sprementdosi sino allo spasimo gli azzurri della Canottieri Pallanza potevano impedire di essere battuti. Il tempo fatto registrare dai nostri rappresentanti del «quattro con» lascia tuttavia sperare che sabato, nel corso dei recuperi, riescano ad accedere alle semifinali.

Domani, nella seconda giornata dei campionati, l'Italia sarà impegnata nel «due con» della prima «manche», assieme a Belgio e Francia. Gli azzurri dell'Armida dovrebbero spuntarla abbastanza agevolmente, ma sarà interessante seguire il loro grado di forma per gli impegnativi turni che seguiranno. Molte speranze vengono infatti riposte sull'armo torinese, lo scorso anno secondo alle spalle della Germania. Ostino e Anselmi, col timoniere Bruno, potrebbero dare all'Italia almeno un titolo. Anche nel «doppio» e nell'«otto» scenderanno in acqua due equipaggi azzurri. Nella prima specialità si attendono alla prova Martinoli e Rozzo, coppia inedita sinora nel campo internazionale ma che in allenamento ha fatto segnare tempi di grande eccellenza. Svizzera e Olanda non dovrebbero costituire un serio ostacolo per i nostri rappresentanti.

Nell'«otto» i campioni della Moto Guzzi sono stati favoriti dal sorteggio e nella loro batteria Gran Bretagna, Polonia e Jugoslavia reciteranno soltanto un ruolo di secondo piano.

FRANÇOIS VIDAL

Il dettaglio tecnico

«QUATTRO CON» - 1. serie: 1) Danimarca 7'03"68; 2) Olanda 7'06"92; 3) Jugoslavia 7'08"91; 4) Svizzera 7'12"19; 5) Romania 7'15"20.

2. SERIE: 1) Gran Bretagna 7'10"70; 2) Francia 7'11"09; 3) Svezia 7'16"11. L'URSS e la Polonia hanno dichiarato forfait.

3. SERIE: 1) Germania 7' e 01"67; 2) Ungheria 7'05"19; 3) Italia 7'07"06; 4) Portogallo 7'09"66; 5) Spagna 7'22"60.

Vittoria di Elberta nel Premio Urbino

Elberta, intelligentemente guidata da Ugo Bottoni, ha vinto il Premio Urbino (lire 525.000, metri 2040), prova di centro della riunione di ieri sera a Villa Glori.

Ecco i risultati: 1. corsa: 1) Bonati. 2) Aveniola S. Alfa. Tot. v. 26 p. 13, 20, 18, acc. 115. 2. corsa: 1) Nelumbo, 2) Bucena. Tot. v. 20, p. 15, 23, acc. 43; 3. corsa: 1) Glenn. 2) Buonarroti. Tot. v. 13, p. 11, 15, acc. 36; 4. corsa: 1) Port Arthur. 2) Dardo Tot. v 29, p. 16, 15, acc. 29; 5. corsa: 1) Don Rodrigo. 2) Mongardino. 3) Pavia. Tot. v. 32, p. 19, 19, 21, acc. 119. 6. corsa: 1) Elberta. 2) Esculapio. Tot. v. 59, p. 19, 22, acc. 89; 7. corsa: 1) Energico. 2) Maritana. 3) Orlo. Tot. v. 53, p. 23, 19, 23, acc. 276.

Giunti ieri a Ciampino i pallanuotisti magiari

I signori Keteleer (olandese) e Vucetic (jugoslavo) arbitreranno gli incontri che le rappresentative d'Italia e d'Ungheria sosterranno nelle serate del 22 e del 23 agosto nello stadio del nuoto.

Le due formazioni dell'Ungheria sono giunte ieri sera a Ciampino Ovest, mentre le rappresentative di nuoto e tuffi della Svezia e della Gran Bretagna giungeranno oggi, in aereo, a Ciampino.

BOXE — IL NIGERIANO NON E' RIUSCITO A RIPRENDERE IL TITOLO DEI PIUMA

Battuto da Moore per k.o.t. al 10° round Bassey forse abbandonerà il pugilato

LOS ANGELES, 20 — Ogan «Kid» Bassey, il quale aveva perduto il titolo mondiale dei pesi piuma ad opera di Davey Moore su ferita alla tredicesima ripresa nel marzo scorso, non è riuscito ieri sera a riconquistare il titolo e non è stato in grado di riprendere il combattimento dopo la decima ripresa.

Era già risuonato il gong che segnava l'inizio dell'undicesimo round quando il procuratore di Bassey ha fatto sapere all'arbitro che il suo pugile non poteva più proseguire l'incontro.

Il nigeriano era stato infatti seriamente malmenato nella ripresa precedente dal campione del mondo il quale conduceva ai punti al momento in cui il combattimento è stato sospeso. Bassey si era tuttavia assicurato con netto margine la quinta e la sesta ripresa.

Lo sfidante è arrivato a segno di frequente con il sinistro, ma l'americano si è dimostrato più efficace ed ha piazzato frequenti uno-due al corpo ed al viso. Il campione del mondo è stato superiore all'avversario specie nel corpo a corpo che non sono stati frequenti, ma che si sono tutti risolti in favore di Moore. Nella quarta ripresa in seguito ad un violento scambio, tra i due pugili protesi contemporaneamente all'attacco, Bassey è andato al tappeto.

Bassey si riprendeva nell'assalto successivo, che si aggiudicava nettamente grazie ad eccellenti schivate, a finte ed a sinistri al viso che Moore non riusciva ad evitare. Anche il sesto round si risolveva in favore di Bassey, ma Moore riassumeva l'iniziativa nella ripresa successiva. Intanto Bassey aveva cominciato a sanguinare leggermente dall'occhio sinistro alla fine della prima ripresa: questa ferita tuttavia non sembrava danneggiarlo gran che. Però verso la quarta ripresa il suo occhio destro cominciava a gonfiarsi sotto i guantoni ed i ganci di sinistro del campione del mondo.

Nella decima ripresa Moore, accorgendosi del rallentamento dell'azione dell'avversario attaccava con maggiore convinzione e con maggiore continuità colpendo con numerosi destri e sinistri al viso ed al corpo. Ad un certo punto Bassey ha perduto l'equilibrio ed ha toccato il tappeto con un guanto: poi è indietreggiato alle corde, quindi, in un angolo, sotto gli attacchi insistenti e precisi di Moore.

Dopo il suono del gong, George Biddles, procuratore del nigeriano chiedeva l'intervento dell'arbitro per far sospendere l'incontro. Il pubblico non supponeva che la ferita di Bassey fosse di una certa entità e fischiava l'iniziativa di Biddles.

La vittoria di Moore, rivelatosi superiore a Bassey in boxe pura, era salutata da nutriti applausi.

Per la quarta volta Bassey è battuto prima del limite. Ieri sera Moore ha ottenuto la quindicesima vittoria consecutiva.

Dopo il combattimento, Bassey ha detto: «Non potevo vedere più dal mio occhio destro ed inoltre ogni volta che colpivo col destro soffrivo terribilmente».

Bassey ha precisato di essersi contuso alla mano destra al settimo round allorché ha colpito l'avversario alla testa.

Da parte sua Davey Moore per nulla segnato, ha dichiarato: «I miei colpi al corpo mi hanno permesso di vincere. Con essi ho rallentato l'azione di Bassey. Non ho cercato la vittoria per k.o. poiché non volevo correre rischi davanti ad un pugile abile come il nigeriano. Ho fatto quello che ho potuto. Dopo ciascuna ripresa i miei secondi mi dicevano di continuare sul ritmo col quale avevo iniziato poiché ero in vantaggio di punti. Ma essi dicono sempre così ed io non ci faccio più caso...».

Quanto all'arbitro Frankie Van egli non si è detto convinto che il nigeriano non fosse in condizioni di continuare.

Infine Georges Biddles, procuratore di Hogan «Kid» Bassey ha dichiarato di aver chiesto al nigeriano di abbandonare il pugilato. «Non ho intenzione di vedere Bassey battersi per 1.000 dollari qua e là, esponendosi a dolorose e pericolose ferite» ha detto Biddles.

Bassey ha confermato che il suo procuratore gli ha chiesto di rinunciare alla carriera pugilistica. «Non è una decisione che lo possa prendere in un istante — ha affermato il nigeriano — occorre che ci rifletta su. Deciderò la prossima settimana».

* * *

NEW YORK, 20 — Jack Kearns, procuratore del campione mondiale dei pesi medio-massimi Archie Moore, ha annunciato che fra una settimana partirà assieme a Moore per Stoccolma dove sottoporrà di persona a Ingemar Johansson una offerta di un milione di dollari per un combattimento Johansson-Moore, titolo mondiale dei massimi in palio.

* * *

MELBOURNE, 20 — Il peso leggero italiano Franco Rosini domani sera incontra allo stadio di Melbourne Des Ashe del Queensland ed avrà così l'ultima possibilità di salire nella graduatoria pugilistica australiana.

Gli organizzatori dell'incontro gli hanno detto che lo toglieranno dal cartellone dei combattimenti di prima categoria se non dimostrerà di avere notevolmente migliorato la propria forma agonistica.

* * *

MIAMI, 20 — L'ex campione del mondo dei pesi massimi Rocky Marciano ha smentito la notizia pubblicata da una rivista americana in cui si annunciava che egli affronterà lo svedese Ingemar Johansson, campione mondiale dei massimi, in giugno.

* * *

L'incontro Bozzano - Kalbfell avrà luogo a Dortmund il 12 settembre e sarà valido quale semifinale per il campionato di Europa dei pesi massimi. Il vincitore incontrerà l'inglese Henry Cooper per l'aggiudicazione del titolo di campione d'Europa, attualmente vacante, entro il 12 dicembre.

●

Nella radiofoto in alto: il momento decisivo dell'incontro tra Moore e Bassey. MOORE (a destra) colpisce di gomito l'avversario al sopracciglio che si spaccherà costringendo Bassey ad abbandonare alla decima ripresa

MALGRADO I «FULMINI» DELLA LEGA BELGA

Rick Van Looy ha assicurato che correrà il Trofeo Longines

BRUXELLES, 20 — Rick Van Looy sarà domenica al via della gara di Rimini.

Questa la dichiarazione da lui fatta subito dopo che gli era stata comunicata la decisione della lega belga di sospenderlo a tempo indeterminato e senza possibilità di ricorso assieme ad altri quattro degli otto componenti della squadra belga ai campionati mondiali su strada dei professionisti a Zandvoort. A chi gli faceva rilevare che non l'avrebbero lasciato partire, ha dichiarato «da qui a domenica possono succedere tante cose». Intanto la decisione di sanzionare Van Looy, Gilbert Desmet, Petruss Oelbrand campione del Belgio e Leon Van Daele, e Franz Schoubben ha acceso una vivace polemica negli ambienti sportivi e su tutta la stampa.

Al presidente della lega Arnold Standaert che ha giustificato il fatto dichiarando che gli atleti, sono stati puniti per il loro comportamento (Van Daele per mancata collaborazione e passività totale avrebbe indotto Oelbrand a fare altrettanto. Desmet a due riprese si sarebbe rifiutato di dare il cambio a Van Looy alla testa del gruppo. Van Looy sarebbe stato passivo in fine gara ecc.) ribattono aspramente molti giornali. Innanzitutto viene criticato il metodo in quanto i corridori non sarebbero stati affatto interrellati, prima che si decidesse sulla loro sorte; inoltre ci si chiede se i maggiori responsabili della pessima figura di belgi domenica non siano da ricercare fra i dirigenti stessi della lega dal come hanno proceduto nella selezione, si è trattato, si dice, di un rodaggio, dettato più dalle esigenze delle varie ditte (Faema, British, Petroleum ecc.) che dalla preoccupazione di fare vincere i colori belgi. Del resto è stata resa nota una dichiarazione scritta fra i due Rick Van Steembergen da una parte e Van Looy dall'altra, in base alla quale i due si erano impegnati a non «marcarsi» e a unire i loro sforzi perché l'uno o l'altro trionfi nei campionati del mondo.

DANTE GOBBI

NELL'«AMICHEVOLE» DI DOMANI POMERIGGIO

Selmosson mezz'ala contro il Marzotto

Foni soddisfatto delle prestazioni offerte da Manfredini e da Orlando — I titolari biancoazzurri hanno superato le riserve per 5-1

ASIAGO, 20 — Puntuale all'allenamento, dopo la discreta giornata di ieri, oggi sull'altipiano è tornato a piovere: una pioggia non forte ma fitta ed insistente, e perciò ancor più noiosa. La pioggia, però, non ha mutato assolutamente il programma dei giallo-rossi che dopo aver compiuto in mattinata una lunga passeggiata nei boschi dell'altipiano nel pomeriggio hanno dapprima assistito agli allenamenti nel lancio del peso e del disco dell'«azzurro» Rado e poi hanno dato vita a una breve anche se intensa seduta ginnico-atletica.

Foni ha fatto fare ai suoi uomini numerosi giri di campo, scatti, esercizi ginnici vari. Anche domani il trainer romanista sottoporrà i suoi uomini a una seduta uguale a quella di oggi cioè, in quanto egli non vuole affaticare i suoi atleti, che come è noto sabato dovranno affrontare il Marzotto in un incontro di gran lunga più impegnativo di quello di ieri contro lo Schio Comunque, nonostante la facilità della prima uscita, l'ambiente giallo-rosso è in euforia per la bella prova fornita dalla squadra.

Foni soprattutto appare soddisfatto in primo luogo di Manfredini, che gli ha fatto una ottima impressione. Il trainer, poi, è anche particolarmente soddisfatto di Orlando, tanto che contro il Marzotto dovrebbe varare — non si sa se nel primo o nel secondo tempo — un attacco così schierato: Orlando, Lojodice, Manfredini, Selmosson, Da Costa. E' chiaro che questo è solo un esperimento: ma è anche chiaro che se i cinque dovessero soddisfare Foni, quest'ultimo lo riproverebbe il 1 settembre contro il Wiener e poi potrebbe anche lanciarlo in campionato. Comunque, Foni ha fatto capire ai suoi uomini che data l'eguaglianza dei valori tra questo e quel giocatore egli non schiererà mai una formazione-tipo intoccabile, ma che egli farà avvicendare in squadra tutti indistintamente gli atleti, che in quel periodo appariranno più in forma. Tutti i giocatori sono piuttosto soddisfatti del loro nuovo allenatore, che giudicano alla mano, intelligente, senza preconcetti e soprattutto un buon amico. Le premesse sono buone, ora non resta che attendere le prime impegnative prove e soprattutto l'incontro con il Cagliari valevole per la Coppa Italia. I romanisti hanno promesso che quest'anno vorranno ben figurare anche in Coppa e che faranno di tutto per cogliere una clamorosa affermazione sulla squadra di Sardegna. Attendiamo, perciò e se son rose, fioriranno!...

* * *

ABBADIA SAN SALVATORE, 20 — Come annunciato, Bernardini ha fatto disputare una partitella ai suoi uomini schierando i titolari contro le riserve. L'incontro durato 45 minuti ha messo in luce il buon grado di preparazione già raggiunto dai bianco-azzurri. Essi hanno dato vita a delle belle trame, soprattutto per merito di Tozzi, Pozzan e Primi tra i titolari e Visentin tra le riserve. L'incontro si è concluso con la vittoria dei titolari per cinque reti a una. Le reti sono state marcate nel primo tempo da Fumagalli (1') e da Franzini (17'); nella ripresa da Recagni (12'), Pozzan (17'), Primi (17') e Tozzi (32'). Ecco le formazioni: Titolari: Lovati (Bellagamba); Lo Buono (Molino), Eufemi, Carradori, Janich, Primi, Mariani, Franzini (Visentin), Tozzi, Pozzan, Bizzarri (Recagni). Riserve: Cei (Lovati), Molino (Caciagli), Del Gratta, Pagni, Riccioni, Moroni; Visentin (Mezzetti), Fumagalli (Joan), Joan (Bui), Bui (Fumagalli), Recagni (Bizzarri).

Sul settimanale

IL CAMPIONE

troverete la cronaca e le fotografie di tutti gli avvenimenti di una settimana appassionante per gli sportivi. Ciclismo: I campionati del mondo su pista e su strada, visti da: Attilio Camoriano, Gigi Boccacini, Dario Beni jr., Mario Fossati, Mario Oriani - Maspes è tornato alla pista con l'umiltà di un allievo, di Gigi Boccacini - Rodoni e l'UCI proteggono le «classiche», di Dario Beni jr. - Una grande rievocazione mai fatta prima: La storia illustrata del ciclismo italiano (terza puntata) - Bisogna battere Anquetil e soci, di Mario Lanza — Calcio: Questo è il momento delle grandi illusioni, di Cesare Cauda - Le squadre di serie «B» si preparano ad un torneo di fuoco, di Gino Sala - La nuova Juventus non deve sbagliare, di Cesare Cauda - Anche all'estero i campioni cambiano casacca — Pugilato: Tutte le foto, la cronaca e il retroscena dell'incontro Caprari-Lamperti, di Mario Minini - Hanno teso ad Jngo la solita trappola, di M M — Nuoto e pallanuoto: Yamanaka demolisce i primati di Konrads, di Giorgio Bonacina - A Recco si sono vendicati, di Elio Domeniconi - Le finali del campionato italiano di società — Automobilismo: Un mestiere difficile pagato molto bene, di Gianni Montani

Su

IL CAMPIONE

leggete:

I commenti e i risultati di: ippica, motociclismo, atletica, hockey su ghiaccio ed inoltre le consuete rubriche e la quarta puntata di un avvincente fotoromanzo «Contrabbandieri K O» interpretato da Giancarlo Garbelli

IL CAMPIONE

vi porta in casa ogni settimana una settimana di sport.